

## Scheda di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)

### I. Anagrafica Proponente

Nome/Denominazione:	Conglomerati Bituminosi S.r.l.
Indirizzo sede Operativa:	S.P. 67 km 5,800 - 09088 - Simaxis (OR)
Telefono: E-mail:	+39 0783 359273 - info@conglobit.com
PEC:	info@pec.conglobit.com
Sede legale:	Strada Statale 388,800 snc - 09088 - Simaxis (OR)
P.IVA o C.F.:	P.I. 00053050951

### II. Oggetto richiesta

Richiesta di verifica relativa all'impianto, opera o intervento:

*"Progetto di incremento della capacità di recupero di rifiuti non pericolosi di un impianto esistente della Conglomerati Bituminosi Srl, in località Feurredda nel comune di Simaxis (OR)"*

### III. Tipologia intervento

Tipologia dell'impianto, opera o intervento, così come classificato negli allegati A1 e B1 delle Direttive regionali in materia di V.I.A.:

Allegato B1, punto 7 lettera u) alla Deliberazione n° 11/75 del 24/03/2021 della Regione Autonoma della Sardegna *"impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/g, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."*

Barrare le opportune caselle	SI	NO
il progetto ricade, anche parzialmente, all'interno di siti della Rete Natura 2000	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
il progetto è stato già sottoposto a procedura di Verifica/V.I.A. conclusasi con Delib.G.R. n. del	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
per il progetto è stata richiesta una valutazione preliminare ai sensi dell'art.4 delle Direttive regionali in materia di V.I.A., conclusasi con nota del Servizio V.I.A. n. del	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

### IV. Localizzazione dell'intervento

Comune/i	Simaxis
Località	Feurredda
Provincia/Città Metropolitana	Oristano
Riferimenti catastali	Catasto Terreni in Provincia di Oristano nel Comune di Simaxis al Foglio 7 Part. 267-291-314-901-946-947-948-265

### V. Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento in progetto consiste nell'incrementare la capacità di recupero di rifiuti non pericolosi attraverso un riorganizzazione interna delle aree produttive aziendali. Il progetto si inserisce in un contesto produttivo esistente ed autorizzato ad operare nell'attività di recupero del fresato di asfalto (Codice CER 170302), fino ad un quantitativo massimo di 3000 t/anno e prevede di incrementare i quantitativi di fresato d'asfalto, da avviare a recupero fino a un massimo di 97000 t/anno, e di avviare a recupero ulteriori tipologie di rifiuti inerti non pericolosi (17 01 01 Cemento; 17 09 04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione; 170504 rifiuti di terra e rocce da scavo), attualmente non trattate.

L'azienda secondo l'attuale dotazione di spazi ed infrastrutture, risulta già idonea alla nuova configurazione produttiva in progetto, grazie anche al recente ammodernamento impiantistico ed infrastrutturale operato dall'Azienda dal suo insediamento; sono tuttavia necessari alcuni interventi per meglio razionalizzare il processo produttivo:

- spostamento dell'attuale area di messa in riserva, in un area esistente, infrastrutturata ed idonea a tale scopo e l'organizzazione interna con setti mobili e segnaletica;

- acquisto ed installazione di un nuovo impianto fisso di vagliatura e frantumazione dell'aggregato riciclato in sostituzione del precedente impianto, divenuto obsoleto e pertanto dismesso nel corso degli interventi di ammodernamento aziendale recentemente effettuati;
- posizionamento di segnaletica direzionale ed indicativa a servizio dell'impianto di recupero.

**VI. Descrizione della conformità del progetto dell'impianto, opera o intervento alle norme urbanistiche, ambientali e paesaggistiche, nonché agli eventuali piani e programmi settoriali e ambientali:**

L'intervento, ad esclusione dell'impianto fisso di frantumazione inerti, non prevede la realizzazione di nuove opere, edili, impiantistiche ed infrastrutturali, grazie anche al recente ammodernamento aziendale.

Tutte le opere eseguite dalla Conglomerati Bituminosi nello stabilimento sono state realizzate in virtù di regolari autorizzazioni edilizie ultima delle quali ricompresa nel Provvedimento Unico n. 02 del 16/02/2023 rilasciato dal SAUPE dell'Unione dei Comuni Bassa Valle del Tirso e del Grighine a cui fa parte il Comune di Simaxis.

La zona in cui ricade il progetto non ricade all'interno di aree soggette a vincoli di legge.

In riferimento agli specifici interventi previsti è stata fatta un'analisi di coerenza esterna con i Piani e Programmi settoriali e ambientali ritenuti pertinenti. Dall'analisi effettuata gli interventi in progetto si ritengono conformi con le previsioni dei piani esaminati.

**VII. Elenco delle autorizzazioni, dei nulla-osta, dei pareri e degli altri atti di analoga natura, da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera nonché delle relative autorità competenti al rilascio di tali atti (indicare e allegare la copia di quelli eventualmente già acquisiti):**

La Conglomerati Bituminosi è in possesso del seguente titolo autorizzativo:

Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ricompresa all'interno del Provvedimento Unico n. 02 del 16/02/2023.

In tale Provvedimento confluiscono i seguenti titoli abilitativi:

- Scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- Emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- Impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Operazioni di recupero di rifiuti di cui all'articolo 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152.

Considerati gli interventi in progetto, l'Azienda dovrà presentare una nuova richiesta di modifica dell'AUA con la variazione dei seguenti titoli abilitativi che in essa confluiscono:

modifica sostanziale relativamente a

- Comunicazione in materia di recupero di rifiuti (art. 216, D.L.vo n. 152/2006);

modifica non sostanziale relativamente a

- Emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- Impatto acustico di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447.

**VIII. Vincolistica territoriale: barrare l'opportuna casella per indicare se l'impianto, opera o intervento ricade all'interno di aree soggette ai seguenti vincoli di legge:**

DESCRIZIONE VINCOLO	SI	NO
a) Aree naturali protette, di cui alla L. 06.12.1991, n. 394 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
b) Parchi, riserve, monumenti naturali, aree di particolare rilevanza naturalistica e ambientale di cui alla L.R. 06.07.1989, n. 31	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
c) Aree di cui alle Direttive 92/43/CEE (SIC/ZSC) e 147/2009/CE (ZPS)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Scheda di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)  
ALLEGATO B2

d) Aree di cui alla L.R. 29 luglio 1998, n. 23 (Oasi)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
e) Aree IBA (Important Bird Areas) L. 157/1992	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
f) Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, dai laghi e dalla costa marina, ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni Culturali)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
g) Boschi tutelati ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
h) Altri vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (es. usi civici)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
i) Zone umide di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al D.P.R. 13.03.1976, n. 448	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
l) Zone di vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
m) Fasce di rispetto di sorgenti o captazioni idriche di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
n) Zone vincolate agli usi militari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
o) Zone di rispetto di infrastrutture (strade, oleodotti, cimiteri, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
p) Zone classificate "H" (di rispetto paesaggistico, ambientale, morfologico, etc.) dagli strumenti urbanistici comunali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
q) Altri vincoli ai sensi del Piano Paesaggistico Regionale (PPR)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
r) Vincolistica ai sensi del Piano regionale delle attività estrattive	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
s) Area ricadente all'interno di un sito contaminato o potenzialmente contaminato, ai termini del Titolo V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
t) Inserimento dell'intervento in: - aree a pericolo/rischio idrogeologico come perimetrate dal Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) <i>L'area di intervento, così come l'intero sito produttivo ricade in <u>Hi1</u> - <u>pericolosità moderata</u></i> - aree individuate dal Piano Stralcio delle Fasce Fluviali; - aree individuate dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
u) Vincolistica ai sensi della L. 21 novembre 2000, n. 353, art. 10 (aree percorse da fuoco)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
v) Altri vincoli:	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

#### IX. Tempi di realizzazione

40 giorni lavorativi

#### X. Costo delle opere e aspetti finanziari

QUADRO ECONOMICO GENERALE "Valore complessivo dell'opera privata"				
DESCRIZIONE		IMPORTI IN €	IVA %	TOTALE € (I.V.A.compresa)
A.1.	interventi previsti	937.670,00	206.287,40	1.143.957,40
A.2.	oneri per la sicurezza	6.000,00	1.320,00	7.320,00
A.6.	opere di dismissione	1.500,00	330,00	1.830,00
<b>B. SPESE GENERALI</b>				
B.1.	Spese tecniche relative alla progettazione (inclusa la redazione dello studio di impatto ambientale o dello studio preliminare ambientale e del progetto di monitoraggio ambientale, alle necessarie attività	20.000,00	4.400,00	24.400,00

Scheda di Verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)  
ALLEGATO B2

	preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità)			
B.2.	Spese consulenza e supporto tecnico	3.000,00	660,00	3.660,00
B.3.	Collaudo tecnico e amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	3.000,00	660,00	3.660,00
B.4.	Rilievi, accertamenti ed indagini (incluse le spese per le attività di monitoraggio ambientale.)	3.000,00	660,00	3.660,00
B.5.	Oneri di legge su spese tecniche B.1), B.2), B.4) e collaudi B.3)	1.160,00	255,20	1.415,00
B.6.	Imprevisti	10.000,00	2.200,00	12.200,00
B.7.	Spese varie			
C.	EVENTUALI ALTRE IMPOSTE E CONTRIBUTI DOVUTI PER LEGGE (diritti Provincia e SUAPE per modificaAUA) OPPURE INDICAZIONE DELLA DISPOSIZIONE RELATIVA L'EVENTUALE ESONERO	250,00	-	250,00
<b>"Valore complessivo dell'opera" TOTALE (A + B + C)</b>		<b>988.580,00</b>	<b>217.432,60</b>	<b>1.206.012,60</b>

Per quanto concerne l'impianto di frantumazione i costi sono pari a zero poiché la dismissione dell'infrastruttura verrebbe affidata ad una ditta che riutilizza il materiale ferroso, annullando pertanto i costi di smontaggio, rimozione e smaltimento, altrimenti necessari.

☐ Finanziamenti ex lege:

**XI. Stima delle ricadute occupazionali sia in fase di cantiere che in fase di esercizio:**

L'impianto di recupero, nella sua configurazione definitiva non necessita di ulteriori maestranze e si avvale del personale già in organico, della Conglomerati Bituminosi Srl.

Anche per la fase di cantiere, non si prevedono ricadute occupazionali, considerato che gli interventi di organizzazione delle aree interne sono operata dal personale aziendale e l'installazione del nuovo impianto di frantumazione è effettuata dall'azienda fornitrice dell'impianto stesso con le proprie maestranze.

**XII. Titolo idoneo che abilita il Proponente alla realizzazione dell'impianto, opera o intervento**

La Conglomerati Bituminosi S.r.l. ha la piena proprietà dei luoghi ove verranno eseguiti gli interventi in progetto.

**XIII. Eventuali osservazioni del Proponente:**

-